



I.T.T.-L.S.S.A. "Copernico"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione "SCIENZE APPLICATE"
Via Roma, 250 - 98051 BARCELLONA P.G. (ME) Tel. 090/9797333
C.F. 83001030838 Cod. Mecc METF03000G www.istitutocopernico.edu.it
metf03000g@istruzione.it metf03000g@pec.istruzione.it



Circolare n. 227

Barcellona P.G. 26. 11. 2025

Ai docenti
Agli alunni del Triennio
Alle famiglie
Al Personale ATA
Alla DSGA
Alla Bacheca del R.E. Argo
Al Sito web

Oggetto: Visione presso il Nuovo Cinema Corallo il 15 dicembre - **GRAZIA** e **FEMMINISMO!**
di Paola Columba.

- Si comunica che lunedì 15 dicembre tutte le classi del Triennio, ad eccezione delle classi (4^{AE}-4^{AM}-3^{AM} e 2^{AM}) impegnate in Aula Magna per l'incontro sulle dipendenze con la dott.ssa Barraco, assisteranno, presso il Nuovo Cinema Corallo alla visione del film "Grazia" e del Documentario "Femminismo!".
- L'appuntamento sarà direttamente al cinema alle 8.15 del mattino dove il docente di riferimento (seguirà circolare con i docenti assegnati a ogni gruppo classe) farà l'appello.
- Il costo per la visione di entrambi gli spettacoli è di 6 euro.
- I rappresentanti di ogni classe raccoglieranno la quota e le autorizzazioni e consegneranno tutto al prof. Michele Marino entro il 5 dicembre.
- Al termine dell'evento gli alunni rientreranno nelle rispettive abitazioni.

Dopo anni di visioni di film su Jane Austen, Emily Dickinson ed altre scrittrici della cultura anglosassone, Fabio Segatori, produttore e co-sceneggiatore del film **GRAZIA**(il trailer: <https://youtu.be/4mDb8DGI2M>) e Paola Columba hanno dedicato quattro anni della loro vita. per realizzare un ritratto della giovane Grazia Deledda, unica scrittrice italiana ad essersi aggiudicata il Premio Nobel per la Letteratura. Hanno fatto questo film pensando ai ragazzi, alla difficoltà degli anni dell'adolescenza, al loro scoraggiamento, all'ideologia della raccomandazione. Grazia Deledda è un esempio di come con lo studio e l'impegno si possano raggiungere dei grandi obiettivi, senza scorciatoie, ma con la tenacia e la forza di volontà.

Il film è stato classificato PER TUTTI dal Ministero della Cultura, che ha contribuito alla sua realizzazione ed **ha il Patrocinio del Comune di Messina**.

Dopo un'anteprima romana al cinema Nuovo Sacher di Nanni Moretti e uno straordinario, inaspettato successo nei cinema sardi, **GRAZIA** verrà presentato in Sicilia. Paola Columba ha scritto e diretto anche "FEMMINISMO!" che racconta le battaglie delle ragazze degli anni '70 fino alle ragazze della Youtube generation che spesso si dichiarano "non femministe" ed equiparano il femminismo al maschilismo. Il corpo come strumento per conquistare popolarità, il sesso separato dall'identità, vecchi e nuovi stereotipi, dalla pubblicità alla TV, ai videogames. Mutilazioni sociali, violenza di genere, Pussy Riot e Femen. Le sfide del futuro... Con tante donne: attiviste, politiche, scrittrici, attrici che il Femminismo lo hanno vissuto.

L'opera, nel dar voce alle donne di diverse generazioni, ci ricorda che nessuna conquista è per sempre, nessun diritto vive per inerzia.

In allegato:

- Autorizzazione da esibire debitamente compilata
- Alcuni link di articoli e servizi TV usciti in questi giorni sul film, tra cui un servizio di Gente che ha definito il film "GRAZIA" *"utile agli insegnanti di Italiano"*:
- Materiali sulla proiezione dei due film del 15/12/2025:
GRAZIA di Paola Columba 96'
FEMMINISMO! di Paola Columba 52'.

Autorizzazione visione presso il Nuovo Cinema Corallo il 15 dicembre 2025 - GRAZIA e FEMMINISMO! di Paola Columba.

Al Dirigente Scolastico dell'ITT-LSSA "N. Copernico" - Barcellona P.G.(ME)

Il/la/i sottoscritto/a/i _____ genitore/i dell'alunno

_____ frequentante la classe ____ sez. ____

DICHIARANO di autorizzare il/la proprio/a figlio/a a partecipare all'evento.

Firme _____

Rai News 24

<https://www.rainews.it/video/2025/09/la-gioventu-di-grazia-deledda-raccontata-nel-film-grazia-c42a69bf-031b-4c17-b849-4777ee664c54.html>

Gente

<https://www.gente.it/tv-cinema/film/a69009996/nuovo-film-su-grazia-deledda-premio-nobel-utile-prof-insegnanti-italiano/>

Ansa

https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/libri_film/2025/10/12/grazia-il-film-su-deledda-e-la-sua-storia-di-riscatto_1958845a-6c03-4b0b-a006-6f062f9cfd78.html

Huffingtonpost

<https://www.huffingtonpost.it/blog/2025/10/09/news/la-giovane-grazia-deledda-di-columba-parla-alle-ragazze-di-oggi-20231153/>

Famiglia Cristiana

<https://www.famigliacristiana.it/articolo/la-vita-di-grazia-deledda-e-diventata-un-film-.aspx>



Baby Films

Barbara Pitzianti

Donatella Finocchiaro

Galatea Ranzi

Grazia

un film di
Paola Columba

Dall'entroterra della Sardegna al Nobel per la letteratura

UNA PRODUZIONE



Baby Films

BABY FILMS srl - Via Conca d'Oro 300F - 00141 Roma - Tel. 331 207 4702

babydistribuzione@gmail.com



| | |
|---|---|
| Trailer | https://youtu.be/4mDb8DGLI2M |
| Regia | PAOLA COLUMBA |
| Soggetto e Sceneggiatura | PAOLA COLUMBA & FABIO SEGATORI |
| Fotografia | MAURIZIO ABIS |
| Scenografia | CINZIA MUSCOLINO |
| Costumi | PAOLA TOSTI |
| Montaggio | UGO DE ROSSI |
| Musica | FABRIZIO BONDI |
| VFX supervisor | EMILIANO LEONE |
| Adattamento dialoghi in Sardo Antico | GIOVANNI CARRONI |
| Suono in presa diretta | EMANUELE PUSCEDDU, ROBERTO COIS |
| Trucco | GAIA COSTA, ROBERTA MASIA |
| Parrucco | ELISABETTA INCANI |
| Musiche aggiuntive | PIERPAOLO MELONI |
| Produzione esecutiva | FABIO SEGATORI |
| Ispettore di produzione | FRANCESCA MANNU |
| Prodotto da | FABIO SEGATORI & PAOLA COLUMBA per BABY FILMS |
| Scheda distribuzione | BABY FILMS, 4K, ITALIA, 2025, 96' |

Sinossi

Il racconto si concentra sugli anni della formazione della scrittrice sarda, trascorsi senza mai uscire da Nuoro. La sua famiglia, nella quale si parlava solo dialetto nuorese, è

babydistribuzione@gmail.com

sconvolta da sciagure e lutti. Grazia, come tutti gli adolescenti, ancora non distingue tra innamoramenti immaginari e amori reali. In un'epoca che proibiva alle ragazze di studiare, Grazia decide di diventare una scrittrice. Seguiamo la sua straordinaria determinazione, la sua tenacia, la sua sfrontata capacità di autopromozione, ma anche il suo talento, il sincero amore per la sua Sardegna, il bisogno profondo di essere compresa. Finché, molto presto, arriva il successo. Attraverso la storia di una ragazza che ha realizzato il suo progetto di vita, Grazia parla della condizione di tante donne che, ancora all'inizio del '900, vivevano in una sorta di clausura, con pochi diritti, ma con tanti doveri. Grazia Deledda è l'unica scrittrice italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la Letteratura.

Note di Regia

GRAZIA non è un Biopic tradizionale. Sin dalla fase di scrittura ho scelto un punto di vista preciso: quello della nostra protagonista. L'andamento spazio-temporale del racconto non procede in modo lineare, ma è dettato dalla memoria della nostra Grazia, dai suoi ricordi. E interagisce con i fatti che avvengono in tempo reale, nel presente dell'azione. La sua voice over non porta la storia, ma è usata come contrappunto. Gli eventi, a volte felici, più spesso traumatici, che costituiscono la materia dei suoi racconti e dei suoi romanzi, sono descritti oppure commentati come se ci fosse uno sguardo esterno, lo sguardo della narratrice della sua vita. La narratrice di se stessa.

Grazia Deledda è immersa emotivamente nelle vicissitudini della sua vita, ma è anche esterna a quegli avvenimenti. Come se fosse distaccata e guardasse da fuori la sua vita, il fluire degli eventi. La voce fuori campo è anche la sua voce interiore. E le immagini sono il veicolo del suo pensiero. In soggettiva.

Sin dalla scrittura dunque, e nell'idea stessa di regia, con il film ho voluto realizzare per immagini, attraverso il linguaggio cinematografico, la stessa fusione, lo stesso compenetrarsi tra il personaggio e la natura che la scrittrice sarda realizzava nei suoi romanzi. Primo fra tutti *Cenere*.

Sul piano del linguaggio cinematografico il film è stato girato con la camera a mano che pedina la protagonista per coinvolgere emotivamente lo spettatore, per farlo stare al fianco del personaggio e spingerlo ad adottare il punto di vista della giovane Grazia Deledda.

La regista PAOLA COLUMBA

<http://www.paolacolumba.it/>

Il suo primo film *Legami di Sangue* con Arnoldo Foà ha vinto il Premio Flaiano.

Il suo documentario *Femminismo!* ha ottenuto una Menzione Speciale ai Nastri d'Argento ed è stato distribuito dalla Baby Films in 45 città.

In seguito ai dibattiti in tutta Italia (un anno prima del #MeToo) ha scritto il saggio *Il Femminismo è superato. Falso!* pubblicato da Laterza e arrivato 2° nelle vendite della Saggistica.

I suoi testi teatrali hanno ottenuto vari premi e sono stati interpretati, tra gli altri, da Piera Degli Esposti, Lucia Poli e pubblicati con una prefazione di Dacia Maraini.

Nel suo percorso formativo ci sono, tra l'altro, seminari con Peter Stein, con Nikita Michalkov, master di sceneggiatura e regia alla UCLA di Los Angeles, un anno di collaborazione con Vincenzo Cerami.

BARBARA PITZIANI (Grazia)

Dopo un lungo percorso formativo, Barbara debutta in teatro in Italia e in Inghilterra, dove si trasferisce, interpretando vari ruoli e partecipando ad alcuni cortometraggi. Sapendo del film *Grazia*, Barbara ha preso l'aereo da Londra e si è presentata a Cagliari per il provino su parte, intuendo che potesse essere il ruolo della sua vita e sbaragliando le numerose concorrenti.

DONATELLA FINOCCHIARO (La Madre)

Vincitrice di vari premi con il suo film d'esordio, *Angela*, diretto da Roberta Torre, Donatella lavora con registi come Roberto Andò, Giuseppe Tornatore, Marco Bellocchio, Mimmo Calopresti, Edoardo Winspeare, Emanuele Crialese e Pupi Avati. In teatro è diretta, tra gli altri, da Luca Ronconi. Recentemente è stata la protagonista di *L'amore che ho – La storia di Rosa Balistreri*.

babydistribuzione@gmail.com

GALATEA RANZI (Maria Manca)

In teatro nel 2011 vince il premio come Migliore attrice al Golden Graal per "la Locandiera". Nel 1988 aveva vinto Premio Ubu come Miglior Giovane Attrice.

Tutti la ricordano ne "La Grande Bellezza" (2013) di Paolo Sorrentino. Aveva esordito sul grande schermo diretta dai fratelli Taviani in "Fiorile" (1993), passando poi a "Caterina va in città" (2003) di Paolo Virzì, "La vita che vorrei" di Giuseppe Piccioni (2004), con cui ottiene una candidatura ai David. È in "Copperman" di D. Carrisi e "Cittadini del mondo" di G. Di Gregorio.

Infine è Joyce Lussu in "Lussu" di Fabio Segatori (2021) accanto a Renato Carpentieri.



Baby Films

La produzione

Fondata nel 2005 da Fabio Segatori e Paola Columba, **Baby Films** ha prodotto e distribuito 2 film, **Legami di Sangue** (Premio Flaiano) e **Ragazze a mano armata** (con Nino Frassica) e 6 documentari.

A Los Angeles nel 2010 ha coprodotto **The Ghostmaker** di Mauro Borrelli (venduto in 18 paesi). Ha inoltre prodotto i documentari: **Football Gladiators** (visto in 108 paesi); **Femminismo!** (Menzione Speciale Nastri d'Argento 2017) distribuito in 45 città italiane e su Rai Storia; **Lo Sguardo di Rosa** (girato con 15 telecamere) vincitore del Festival Internazionale Sacrae Scenae 2020; **Guerrieri**, presentato nei più prestigiosi teatri italiani e andato in onda su Sky Arte e Rai Tre, **Lussu** docufilm con Renato Carpentieri e Galatea Ranzi, uscito in 20 sale italiane e in DVD, nel Natale del 2021, in abbinamento a L'Unione Sarda.

Padre Dall'Oglio, documentario sul gesuita scomparso in Siria, è stato realizzato in collaborazione con Rai Documentari ed è andato in onda su Rai Tre con grande successo

(oltre mezzo milione di spettatori, di pomeriggio). Disponibile su Rai Play, è stato tradotto in Inglese, Francese ed Arabo.

L'ultima produzione di Baby Films è il film **Don Chisciotte** di Fabio Segatori con Alessio Boni, Fiorenzo Mattu, Angela Molina, Galatea Ranzi che verrà distribuito nella primavera 2026.

FEMMINISMO!

Dalle battaglie storiche degli anni '70 alla youtube generation



Uno sguardo femminile sul ruolo della donna. Dalle battaglie degli anni '70 alle ragazze della Youtube generation che spesso si dichiarano "non femministe" ed equiparano il femminismo al maschilismo. Il corpo come strumento per conquistare popolarità, il sesso separato dall'identità, vecchi e nuovi stereotipi, dalla pubblicità alla TV, ai videogames. Mutilazioni sociali, violenza di genere, Pussy Riot e Femen. Le sfide del futuro... Con tante donne: attiviste, politiche, scrittrici, attrici che il Femminismo lo hanno vissuto

| | |
|-----------------------|---|
| Scritto e diretto da | Paola Columba |
| Fotografia | Andrea Romano, Marco Serpenti |
| Montaggio | Fabio Segatori, Andrea Romano |
| Musica | Fabrizio Bondi |
| Prodotto da | Fabio Segatori e Paola Columba per Baby Films |
| In collaborazione con | Centro Produzione Audiovisivi Università degli Studi Roma Tre e Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico |
| Promo | Link https://vimeo.com/189131117 |

BABY FILMS srl

Via Conca d'Oro 300F - 00141 Roma - Tel. 331-2074702

babydistribuzione@gmail.com

Hanno detto di *F e m m i n i s m o !*

Auguro la più ampia diffusione al bel lavoro di Paola Columba. L'opera lo merita, perché, nel dar voce alle donne di diverse generazioni, ci ricorda che nessuna conquista è per sempre, nessun diritto vive per inerzia

Laura Boldrini, Presidente della Camera dei Deputati

Paola Columba racconta con convinzione la differenza generazionale. Il film si allarga al tema cruciale del corpo che malgrado ogni conquista continua a essere più la sudditanza che il potere delle donne.

Natalia Aspesi, La Repubblica

Femminismo!: un film sulle ragazze di ieri per parlare a quelle di oggi.

Donna, Corsera

Il film di Paola Columba apre un dialogo tra le donne che hanno combattuto per i diritti e le giovani che di queste libertà oggi godono, senza rendersi conto dell'eredità che hanno raccolto. Un documento che lascia tanti interrogativi aperti, uno su tutti: nascerà un nuovo Femminismo e quale volto avrà?

Gaia Giorgetti, F

Arriva come un ciclone dal ritmo travolgente Femminismo! a riportare alle nuove generazioni un patrimonio che sembrerebbe dimenticato in una società dove è tornata la donna oggetto e si moltiplicano i femminicidi

Silvana Silvestri, Il Manifesto

Femminismo! prova a dare qualche risposta e a indicare la strada verso una maggiore autocoscienza che faccia anche da contraltare a certe pessime derive contemporanee, come la disponibilità a mostrare il proprio corpo per pagarsi una ricarica telefonica.

Paola Casella, MyMovies

Tra immagini d'archivio e interviste la Columba lancia un allarme: troppi passi indietro

Oscar Cosulich, Il Mattino

Nonostante sia costruito attraverso tante interviste, Femminismo! ha il merito di usare anche linguaggi come l'animazione, la pubblicità, le immagini di archivio, riuscendo a non annoiare il pubblico parlando della condizione femminile, una tematica talmente complessa e sfaccettata che si preferisce non affrontare perché cambierebbe il mondo.

Simonetta Robiony, CheLibertà

Il documentario rimette in circolo la spinta ideale delle battaglie per l'autodeterminazione, ma mostra anche le rivolte odierne, dalle Femen alle Pussy Riot in un presente sempre più schiavo degli stereotipi sessuali veicolati dalla pubblicità e dai videogames.

Cristiana Paternò, Cinecittà News

Un coro di voci affatto nostalgico e neppure anacronistico. Al di là delle emozioni che può suscitare, Femminismo! mette al centro un tema ingombrante e con cui facciamo i conti oggi come ieri: la parità.

Alessandra Magliaro, Ansa

BABY FILMS srl

Via Conca d'Oro 300F - 00141 Roma - Tel. 331-2074702

babydistribuzione@gmail.com